



I ragazzi che sono andati a Paderno per vivere l'esperienza diocesana
"Mi illumino di impegno" (10-11-12 febbraio)



Inizia il Tempo di Quaresima 2023

La Quaresima ci invita a mettere i nostri passi sulle orme di Cristo, a morire a noi stessi per rinascere con lui. Questo tempo forte ci viene offerto come un periodo di "allenamento". Al termine, rinnoveremo la nostra professione di fede battesimale, all'interno della grande e solenne Veglia. Le letture si impegnano in modo particolare a guidare i catecumeni verso il battesimo.

Per sostenere questa vera prova di resistenza, la liturgia modifica la disposizione abituale delle letture. Così i passi dell'Antico Testamento incrociano talvolta quelli del vangelo, ma seguono anche una propria traiettoria, da una domenica all'altra.

I vangeli non funzionano come una lettura continua. Si tratta di brani scelti, destinati a orientare la nostra progressione verso la Pasqua.

La seconda lettura, tratta dalle lettere paoline, procede anch'essa attraverso brani scelti. Così talvolta consente di approfondire il senso del vangelo della domenica, altre volte prolunga il tema delle letture dell'Antico Testamento, talvolta addirittura si collega con le altre due letture.

A partire dalla Domenica delle palme e durante i tre giorni santi le letture sono le stesse ogni anno.

Con la Domenica delle palme, invece, entriamo nella Settimana Santa attraverso l'ascolto della Passione secondo Matteo.



Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it

N. 08/2023 - Anno A



1978-2023

45° anniversario

19 febbraio 2023: 7^a domenica del Tempo ordinario

Alle frontiere del possibile

Lv 9,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Dà a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste".

«**Occhio per occhio, dente per dente**». Si trattava già di un progresso nell'amministrazione della giustizia. Si metteva un limite all'odio, alla vendetta, alla ritorsione. Non si poteva causare un danno superiore a quello che si era subito. E tuttavia si accettava che si rendesse male per male. Non si prevedeva neppure che le cose potessero andare diversamente. Gesù ricusa questa rivalsa considerata legittima e apre degli orizzonti nuovi, impensabili. Per farlo, naturalmente, ci conduce alle frontiere dell'impossibile. Non opponetevi al malvagio, anzi, andate nella stessa direzione che ha imboccato usando la violenza. Ti colpisce sulla guancia, per umiliarti? Tendigli l'altra! Ti prende la camicia? Dagli anche il capotto! Ti requisisce per una marcia forzata? Accompagnalo al di là delle sue stesse richieste!

Solo l'amore riesce a disarmare l'odio. Il perdono è il segno inequivocabile di quel Regno che non si impone con la forza. Per molti è un atteggiamento insensato, ma è lo stesso adottato da Dio nei confronti dell'umanità, nei confronti di ognuno di noi. Ed è così innovatore che è sconcertante. Solo chi non ha nulla da perdonare, solo chi non ha provato nella sua carne le bruciate inferte dalla cattiveria, dall'ingiustizia, dall'odio e, talora, dall'ottusità, può parlarne a cuor leggero. Chi è stato disonorato, sbeffeggiato, schiacciato, non può dimenticarlo. Il rancore, l'amarrezza, il desiderio di vendetta sono duri a

morire.

Gesù ci indica la strada dell'amore e del perdono. Certo, egli non ci chiede di lasciarci calpestare, di lasciar campo libero e carta bianca al malvagio. In ogni società la giustizia è il baluardo indispensabile del diritto. Lo Stato deve proteggere l'innocente e vegliare sulla sicurezza di tutti. Nel loro colore paradossale, le parole di Gesù affermano una cosa vera: **l'odio non conduce a nulla, non risolve niente.** Un mondo senza perdono è disumano, spogliato della sua libertà. Il perdono, al contrario, è una specie di soprassalto della libertà, che non vuole lasciarsi imprigionare in sentieri senza via d'uscita.

Gesù vuole liberarci da tutto questo. Durante tutta la sua vita ha lottato contro i pregiudizi che classificano, separano, condannano, emarginano. E ci ha aperto ad una libertà sconosciuta sostenuta dal suo Spirito. Sì, è proprio lui che guida i nostri passi alle frontiere del possibile, là dove il perdono e la riconciliazione diventano realtà.

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
Domenica 19 7^a ORDINARIA Salmi 3 ^a settim.	9.00	Lv 9,1-2.17-18; Sal 102; 1Cor 3,16-23; Mt 5,38-48 Agostinetti Maria Dalla Lana 1 mese Romanazzi Enrico / Sec. Int. Off / Rigato Giannina
	10.30	Per la nostra comunità: Gasparini Renzo Fam. Durighel Mario vivi e def.
Lunedì 20	18.30	Renato, Rosetta e def. Cadorn-Quagliotto Garbujo Olivo e Positello Gilda Merlo Giulio e Storgato Maria / Teso Guido
Martedì 21	18.30	
Mercoledì 22 Le CENERI	15.00 19.00	Per la nostra comunità Venturato Marilena / Papandrea Carmen ann.
Giovedì 23	18.30	Santin Ennia
Venerdì 24	18.30	
Sabato 25	18.30	
Domenica 26 1^a di QUARESIMA Salmi 1 ^a settim.	9.00	Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 Cervi Pietro e Gallina Elisa / Cazzola Matilde Maccagnan Teresa e def. Fam. Venturato
	10.30	Venturato Tersilla e Pajussin Carlo Per la nostra comunità:

Si può considerare ormai ultimata la consegna della BUSTA ANNUALE PER LA PARROCCHIA

Sono ritornate 106 buste per la somma di € 4.210,00 **Grazie!**

Il pranzo per asporto a sostegno delle Missioni ha realizzato € 1480,00
Grazie a tutti quelli che hanno organizzato e anche partecipato.

Appuntamenti della settimana	
Giov. 23	Ore 20.30 1° incontro con i catechisti vicariali a Biadene
Sab. 25	Ore 20.30 incontro di preparazione al battesimo dei bambini

Domenica scorsa, 45°mo anniversario della Parrocchia

Abbiamo vissuto, come comunità cristiana di San Gaetano, una bella festa. Nella solenne celebrazione, a conclusione dell'omelia, il vicario generale mons. Mauro Motterlini ci ha lasciato una consegna:

“Voglio chiedere al Signore, a conclusione di questa riflessione, che Voi, in quanto comunità, sappiate fare sempre un passo insieme e mai due passi da soli; mai camminare isolati, ma sempre con gli altri e servire con gioia ed entusiasmo gli altri; operare, agire per gli altri.

Non preoccupatevi dei risultati, non abbiate l'angoscia per calcolare i frutti del Vostro agire parrocchiale. Preoccupatevi piuttosto sempre di seminare con il comportamento, gli atteggiamenti, il buon seme del vangelo.

Invocate con fiducia la luce e la sapienza dello Spirito Santo che è presente in voi dal battesimo e siate sinceramente devoti della Vergine Maria, la Santa Madre di Dio, Vi accompagna ed assiste; a Lei affidatevi per fare, nella fedeltà, la volontà di Dio. Sappiate guardare, come dice il salmo, “a Lui e sarete raggianti”. Il vostro patrono, San Gaetano, siatene certi, Vi protegge. Avanti. Buon cammino. Così sia.”



Ringraziamo il cuoco Mauro Durighel, Gaetano e Katia con tutto lo staff di cucina, i giovani di servizio e i numerosi e felici partecipanti all'ottimo pranzo. Grazie al gruppo Arcobaleno dei preziosi lavori messi a disposizione per la lotteria, la Parrocchia ha destinato ai giovani che andranno a Lisbona per la GMG € 1.600,00